



Bollettino ufficiale della Regione Puglia n. 47 del 31/03/2011

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO AGRICOLTURA 28 marzo 2011, n. 278

Reg. (CE) n. 1234/07 e Reg.(CE) n. 555/08. Programma nazionale di sostegno per la viticoltura. D.M. n. 9258 del 23/12/2009 e D.M. n. 2862 dell'8/03/2010. Disposizioni regionali per l'applicazione della misura della vendemmia verde per la campagna 2010/2011.

L'anno 2011 addì 28 del mese marzo in Bari, nella sede del Servizio Agricoltura presso l'Area Politiche per lo Sviluppo Rurale - Lungomare Nazario Sauro n. 45.

Il dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario P.O. "Viticoltura ed Enologia" Salvatore Leo, riferisce:

VISTO il Reg. (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007 ed in particolare l'articolo 103 novodecies concernente la disposizione in ordine alla Misura "Vendemmia Verde";

VISTO il Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 27 giugno 2008, recante modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 479/08 del Consiglio, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi e ai controlli nel settore vitivinicolo;

VISTO il Programma nazionale di sostegno per la viticoltura predisposto sulla base dell'accordo intervenuto, in data 20 marzo 2008, nella riunione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, successivamente modificato ed inviato dal Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali (MIPAAF) alla Commissione U.E. il 30 giugno 2009 ed in particolare la scheda di misura relativa alla Vendemmia Verde;

VISTO il decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 recante "Disposizioni nazionali applicative dei regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, relativi all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo in ordine alla misura della Vendemmia Verde";

VISTO il Decreto direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale delle Politiche Comunitarie ed Internazionali di Mercato dell' 8 marzo 2010 n. 2862, recante i criteri per la determinazione del sostegno di cui al Regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, art. 103 novodecies - Misura "Vendemmia Verde";

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Direzione Generale delle politiche comunitarie ed internazionali di mercato 26 Luglio 2010 n. 7160, recante i criteri

per la rimodulazione della dotazione finanziaria per l'anno 2011 inerente il programma di sostegno al settore vitivinicolo che assegna alla Regione Puglia la somma di euro 4.160.00,00 per la Misura "Vendemmia Verde";

VISTA la circolare AGEA n. 12 prot. n. UMU.2011.0000323 del 23 marzo 2011, "Istruzioni applicative generali per la presentazione, il controllo e il pagamento delle domande di aiuto Vendemmia Verde ai sensi del Reg. (CE) n. 1234/2007- Campagna 2010/2011";

VISTA la comunicazione ISMEA, acquisita agli atti al prot. n. 28581 del 29/03/2010, con la quale è stato trasmesso lo studio che ha determinato, in conformità ai principi stabiliti dal Decreto Direttoriale n. 2862 del 08/03/2010 "Criteri per la determinazione del sostegno di cui al regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio del 22 ottobre 2007, art. 103 novodecies - Misura Vendemmia Verde", l'importo dell'aiuto forfetario massimo per ettaro, suddiviso per categoria di prodotto, da liquidare ai soggetti che intendono beneficiare dell'aiuto;

CONSIDERATO che il sostegno a favore della vendemmia verde contribuisce a ripristinare l'equilibrio tra domanda e offerta del mercato vitivinicolo nella Comunità per evitare crisi di mercato;

TENUTO CONTO che l'art. 4, comma 3 del D.M. n. 9258 del 23 dicembre 2009 stabilisce che ai fini dell'applicazione della misura le Regioni, in base a criteri oggettivi e non discriminatori definiscono:

- a) la superficie oggetto dell'intervento;
- b) se escludere dall'intervento alcune zone viticole, i vigneti iscritti a determinati albi e/o elenchi dei vini a denominazione di origine o ad indicazione geografica o determinate varietà di cui al comma 2, lettera a) del medesimo articolo;
- c) il metodo da utilizzare per l'eliminazione dei grappoli tra manuale, meccanico e chimico.

PRESO ATTO del parere del Comitato Vitivinicolo Regionale del 16 marzo 2011 che ha inteso orientare gli aiuti previsti per la Misura "Vendemmia Verde" alle superfici vitate con uve destinate alla produzione di vini generici, caratterizzati da un'elevata resa per ettaro escludendo i vini di qualità (DO-IG) con l'obiettivo di ridurre a livello regionale la quantità dei vini generici e nel contempo di aumentare il prezzo medio delle uve.

PROPONE:

- di consentire ai viticoltori interessati di avvalersi dei contributi comunitari previsti per la misura "Vendemmia Verde" per la campagna 2010/2011;
- di consentire ai viticoltori interessati di presentare le domande di aiuto a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento e fino al 31 maggio 2011.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta implicazione di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Le risorse finanziarie per l'applicazione della misura "Vendemmia verde" assegnate alla Regione Puglia saranno gestite direttamente dall'AGEA (Organismo pagatore) e, quindi, non saranno trasferite alla Regione medesima;

la gestione seguirà le procedure del FEAGA.

Il presente provvedimento, pertanto, non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero

rivalersi sulla Regione.

Il sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato dall'Ufficio nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente del Servizio, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario P.O.
Viticoltura ed Enologia
Salvatore Leo

Il Dirigente dell'Ufficio
Pietro Caragnano

IL DIRIGENTE AD INTERIM DEL SERVIZIO AGRICOLTURA

VISTA la proposta del dirigente dell'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee;

VISTA la legge regionale n. 7/97 e la deliberazione della Giunta regionale n. 3261 del 28/7/98 che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento.

DETERMINA

- di prendere atto e di condividere la proposta formulata dall'Ufficio Produzioni Arboree ed Erbacee;
- di consentire ai vitivinicoltori interessati di avvalersi dei contributi comunitari previsti per la misura "Vendemmia Verde" per la campagna 2010/2011;
- di consentire ai vitivinicoltori interessati di presentare le domande di aiuto a decorrere dalla data di adozione del presente provvedimento e fino al 31 maggio 2011;
- di approvare l'allegato A "Disposizioni regionali attuative della misura "Vendemmia verde" parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di approvare l'allegato B "Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" come parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di prendere atto che l'Allegato A, del Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 7160 del 26 luglio 2010 stabilisce che per la Regione Puglia, per l'anno 2011, ai fini dell'applicazione della succitata misura è reso disponibile un importo complessivo di euro 4.160.000,00;
- di stabilire che il presente provvedimento ai sensi del comma 1, art. 5 del D.M. 23 dicembre 2009 n. 9258, venga inviato al Ministero per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali ed all'organismo pagatore (AGEA);
- di prendere atto che le risorse finanziarie assegnate alla Regione per l'applicazione della misura

“Vendemmia verde” saranno gestite direttamente dall’AGEA (Organismo pagatore nazionale), e, quindi, non saranno trasferite alla Regione medesima, la gestione di tali risorse seguirà la procedura del FEAGA;

- di dare atto che i contributi di che trattasi saranno erogati ai produttori dall’Organismo pagatore (AGEA) riconosciuto dalla commissione dell’U.E., sulla base delle risultanze delle istruttorie positive;

- di disporre, infine, ai sensi e per gli effetti dell’art. 42, comma 7, della L.R. n. 28 del 16 novembre 2001, la pubblicazione del presente provvedimento deliberativo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

- di dare atto che il presente provvedimento é esecutivo.

Il presente atto, composto da n. 4 (quattro) facciate, timbrate e vidimate, e da due allegati: Allegato “A” composto da n. 5 (cinque) facciate e Allegato “B” composto di n. 1 (una) facciata, é redatto in un unico originale che sarà conservato agli atti del Servizio Agricoltura. Una copia conforme all’originale sarà trasmessa al Segretariato generale della Giunta regionale. Copia del presente provvedimento sarà inviata all’Assessore alle Risorse Agroalimentari e copia all’Ufficio proponente. Non sarà inviata al Servizio Ragioneria in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente atto verrà pubblicato nell’albo istituito presso il Servizio Agricoltura.

Il Dirigente ad interim del Servizio
Dottor Giuseppe Mauro Ferro